

Claudio Simard

a cura di

Italo Mussa



GALLERIA MIRALLI

Via S. Lorenzo, 57 - tel. (0761) 30820 - Viterbo

Alberto Miralli

invita la S. V.

alla inaugurazione della mostra  
che si terrà

domenica 24 maggio 1987 - ore 11

Claudio Simard intreccia, in modo espressionistico, il segno e il colore ottenendo una figurazione forte. Forte nel senso "urlato". In primo piano, i volti svelano una tensione primitiva.

Lo stato d'abbozzo, della pittura è corposo (in alcuni casi si intravede il supporto di carta), segno che il gesto veloce di Simard è anche riflessivo. Ma è riflessivo in modo improvviso, per cui la figurazione primitiva nasce da uno spessore ineffabile.

Esibito come una "richiesta", dell'immaginazione, il "tragico quotidiano", nella figurazione di Simard, è qualcosa che scorre attraverso l'osservazione immediata del reale. Un reale che l'introspezione sottrae ai colori della cronaca. Infatti il segno-colore, materico, squilla umanisticamente, perché è una semplice ossatura della pittura neo-espressionista.

24 maggio - 20 giugno  
orario mostra 11-13 - 17-20

Italo Mussa

**CLAUDE SIMARD**



**CENTRO DI CULTURA AUSONI**

Roma - Via degli Ausoni 3/7

**MAGGIO 1988**